



**VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO**  
per la riqualificazione del lungomare,  
la disciplina dell'ambito portuale e dei servizi  
e delle attività strettamente connesse

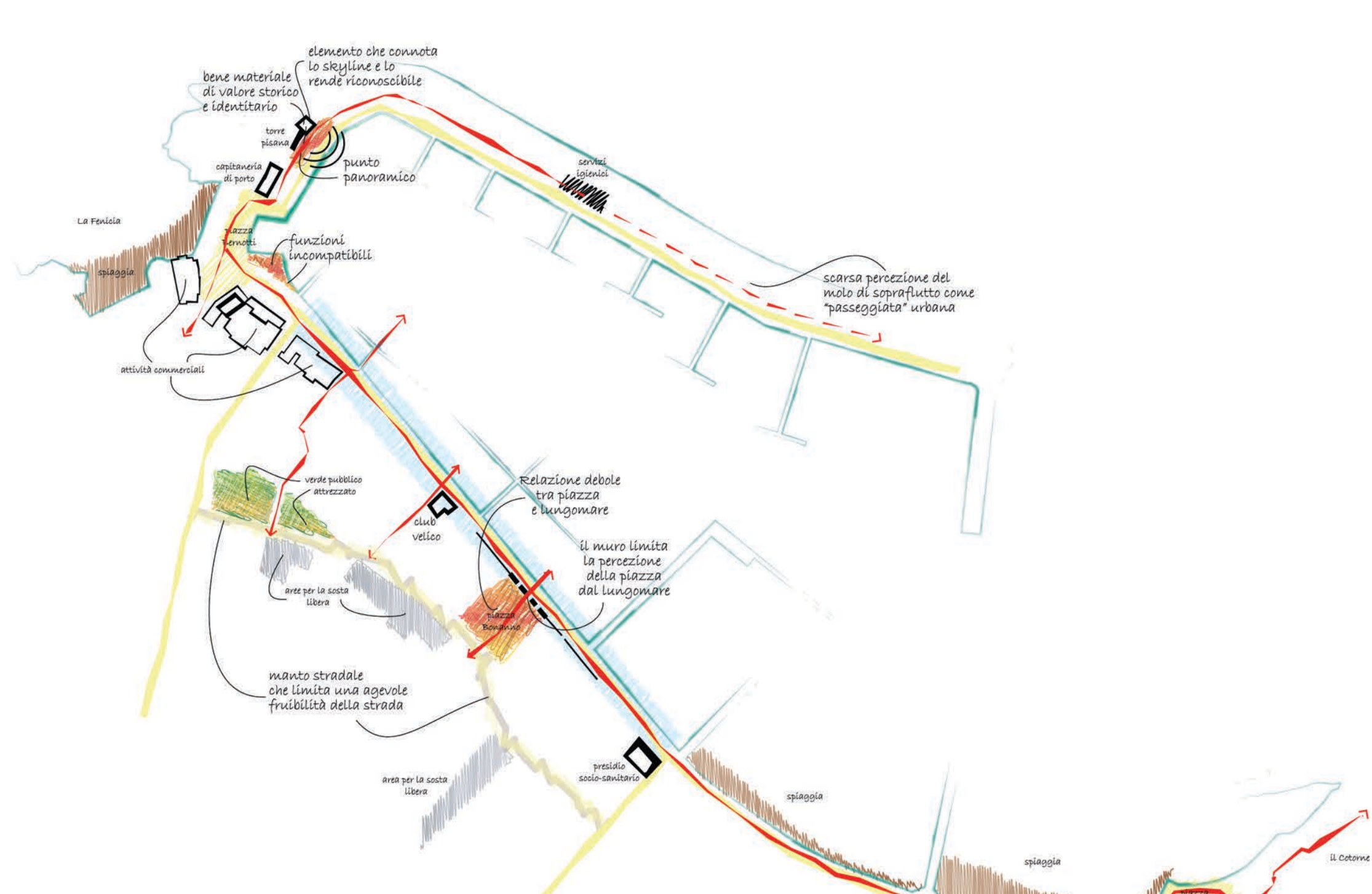
ai sensi dell'art.17 della L.R.T. 1/2005

Sindaco  
Responsabile del Procedimento  
GRUPPO DI PROGETTAZIONE  
Progettista  
Collaboratori  
Aspetti ideologici e disportistici  
Aspetti naturalistici  
Aspetti geologici  
Aspetti valutativi  
Aspetti partecipativi

ANDREA CIUPEI  
GEOM. ROSARIO NAVARRA  
ARCH. SILVIA VIVIANI  
ARCH. A. PIRRELLI ARCH. L. NINNO, ING. A. URBANI,  
PIAN. TERR. L. COLTELLINI  
ING. DOMENICO MEI  
DOTT. GIUSEPPE MESSANNO  
GEOL. GIUSEPPE ROSSOMANO  
ARCH. ANNALISA PIRRELLI  
ARCH. CHIARA PIGNARIS

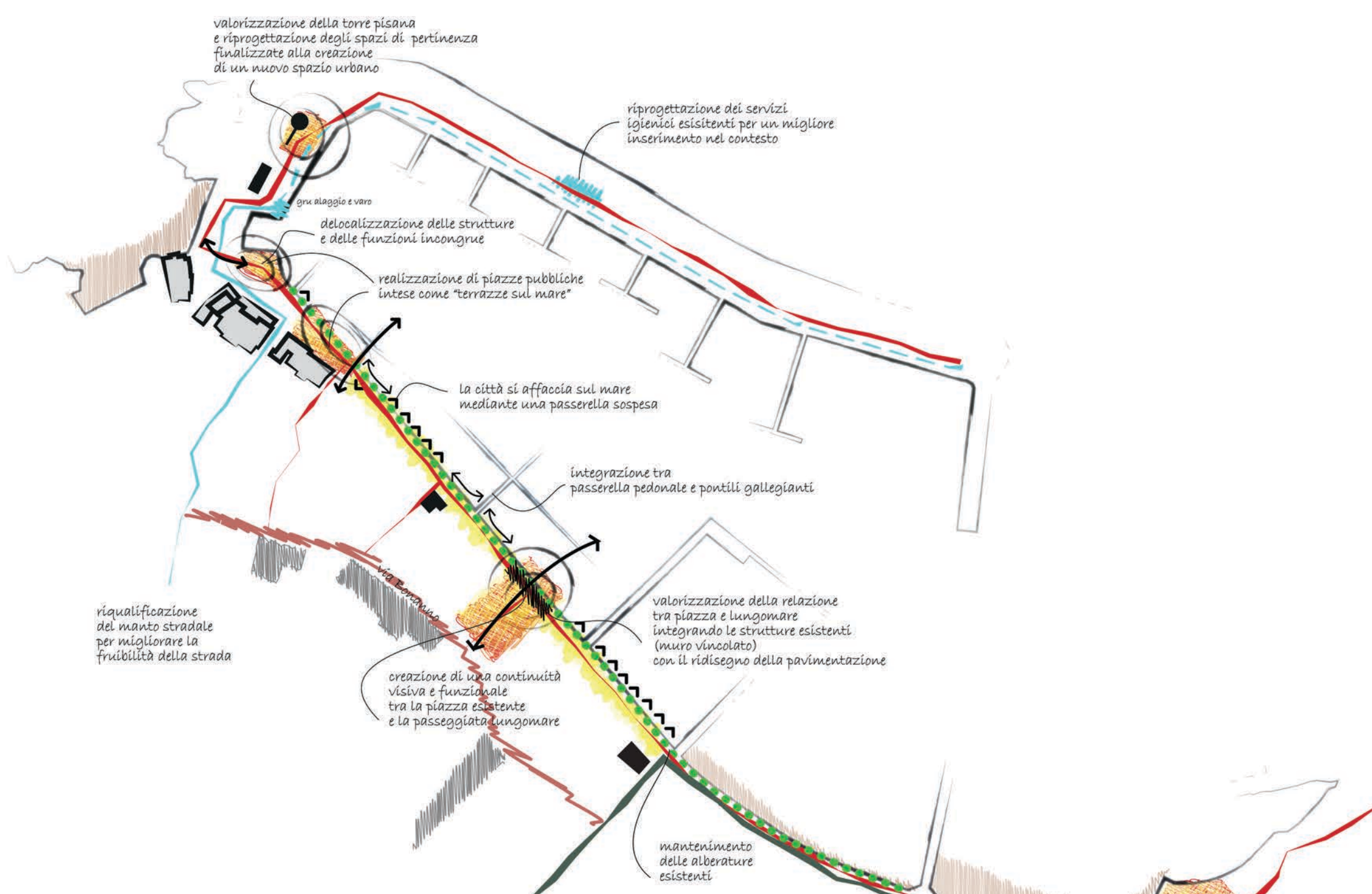
**PROGETTO**  
2P - IL CENTRO ABITATO/progetto del lungomare

scala 1:1.000 LUGLIO 2014



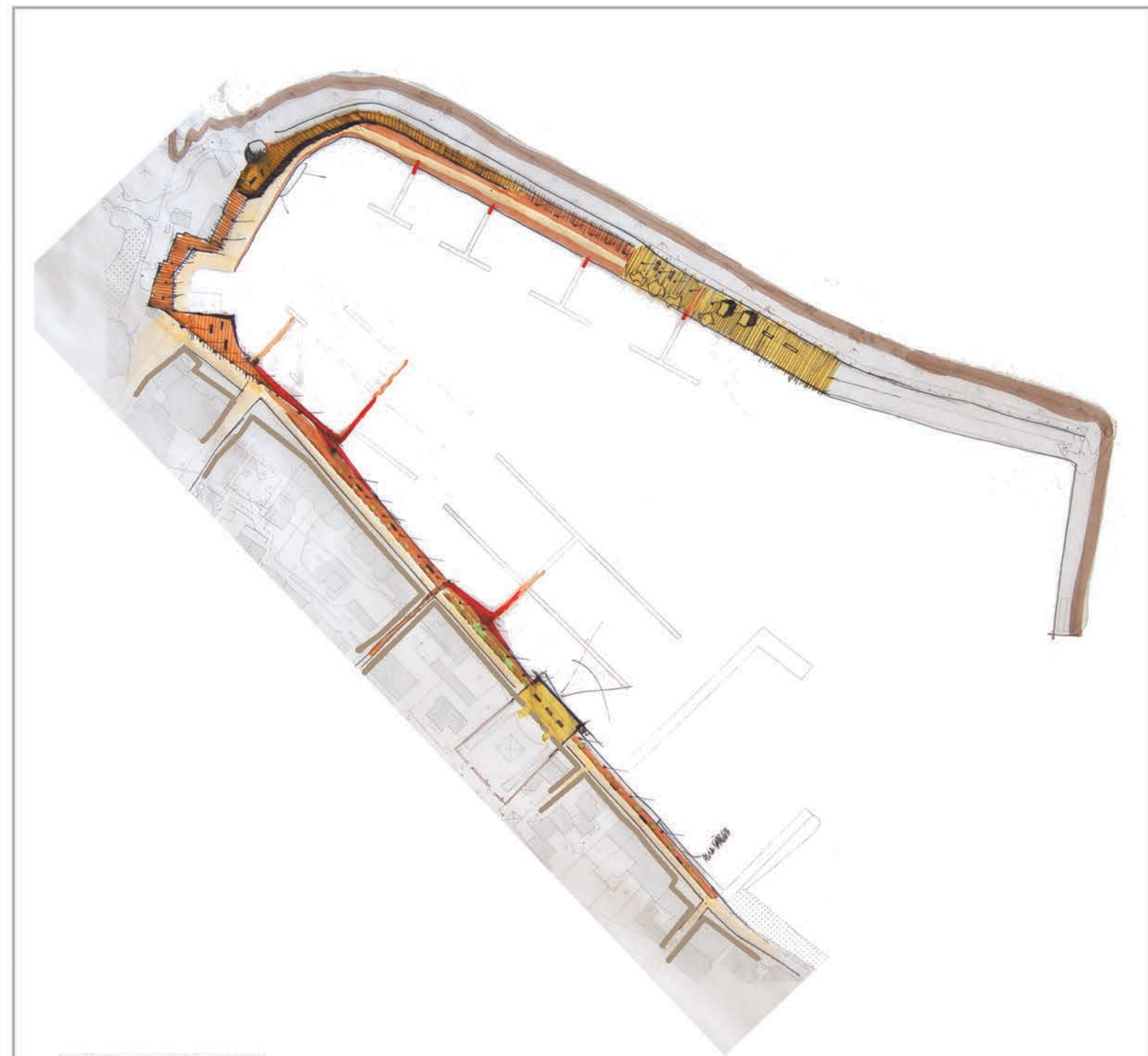
**PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA**  
della attuale

- principali relazioni, collegamenti e spazi pubblici
- relazioni, collegamenti e aree servibili
- passaggio lungo mare con connessione di traffico esistente e fruizione pedonale, ruolo funzionale di mercato tra tessuto urbano e porto

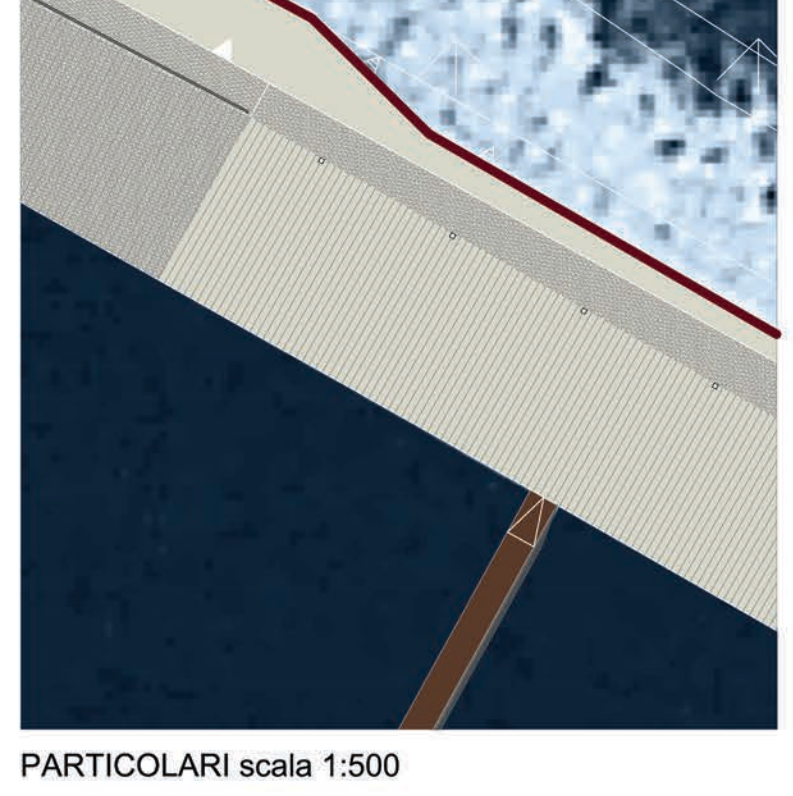
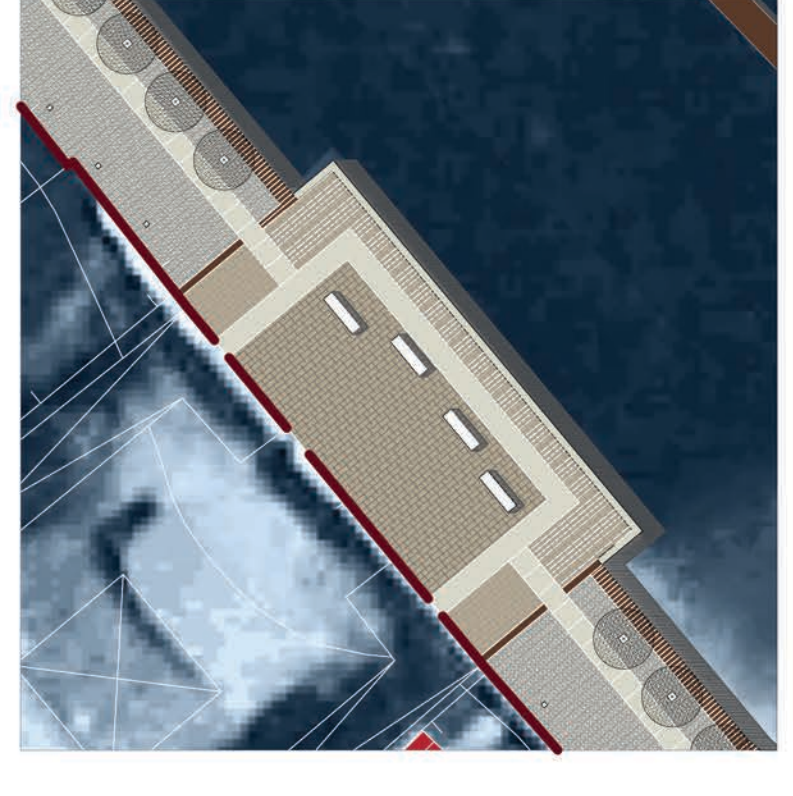
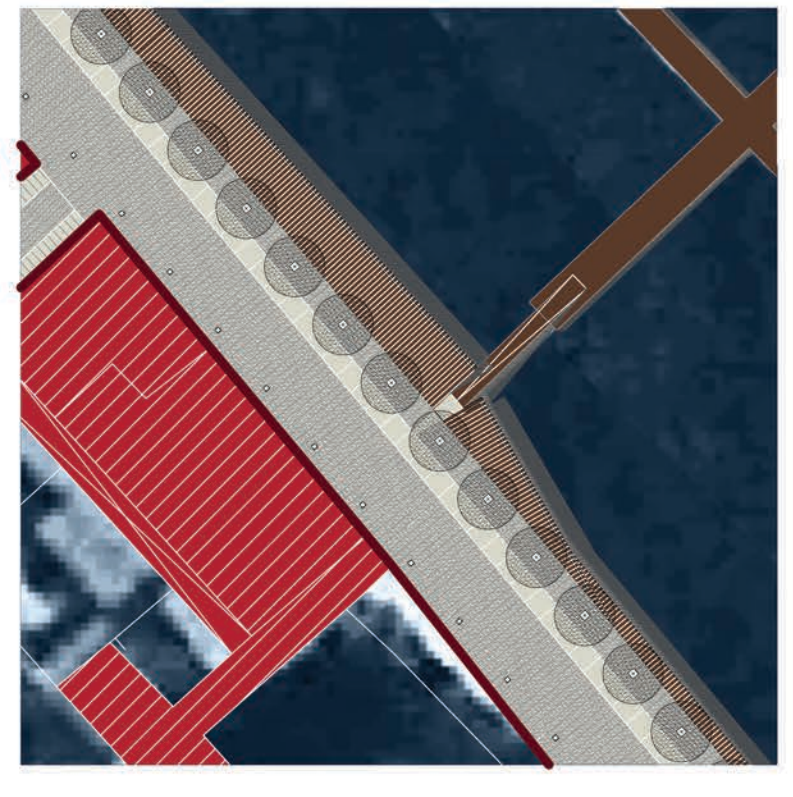
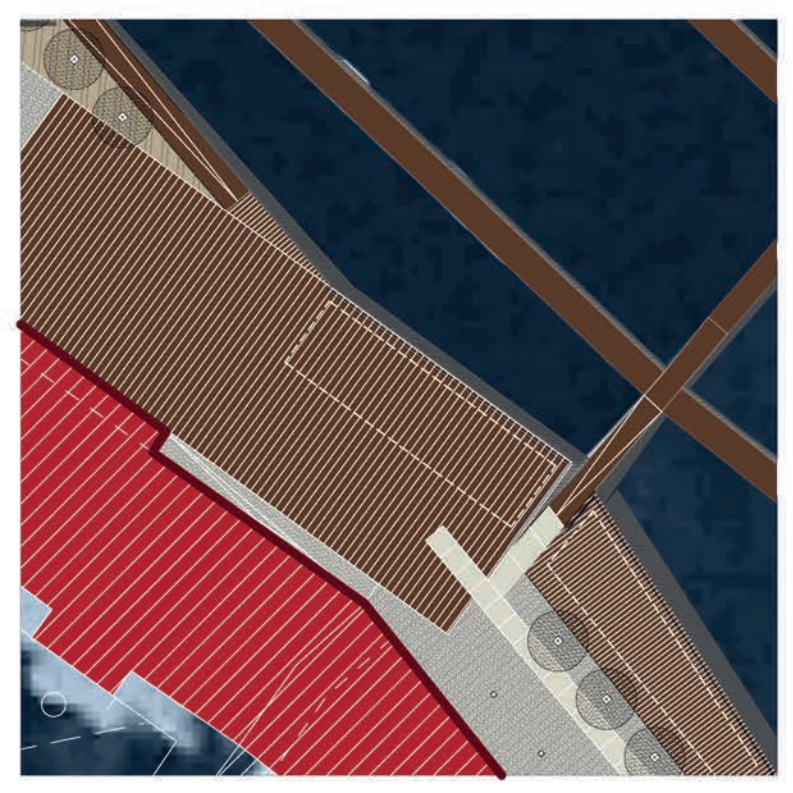
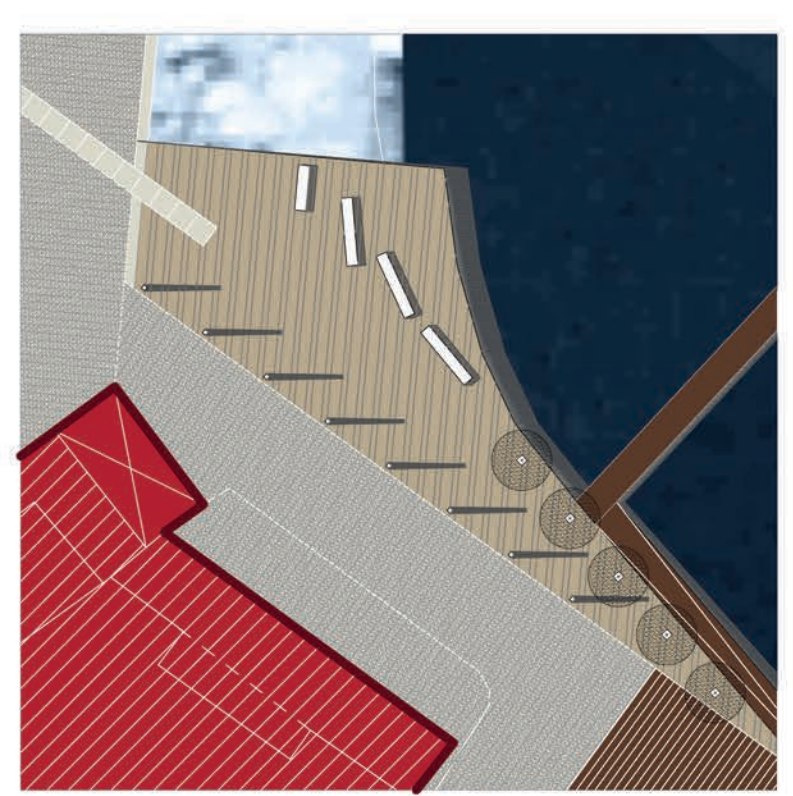
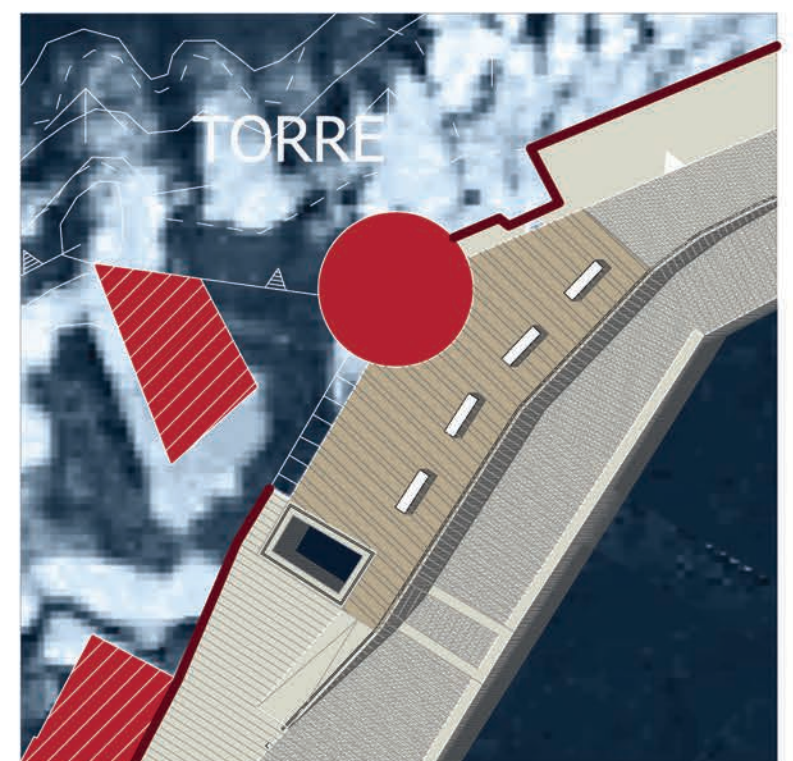


**STRATEGIE PROGETTUALI**

- principali relazioni e collegamenti pedonali, piazze e spazi pubblici
- collegamenti privilegiati per le attività di supporto alla navale
- relazioni visive e connessioni funzionali di relazione
- lungomare a carattere pedonale/veicolare pedonale



SCIZZO DI STUDIO



1. un nuovo "bacamento" per la Torre, un nuovo punto di vista e di "avvistamento" su cui affacciarsi con lo sguardo rivolto al lungo mare ed alla via del cotone. Blocchi di granito si dissolvono in una pavimentazione materica per poi "raffiorare" formando panchine sulle quali poter sostare lungo il percorso che abbraccia il porto turistico.

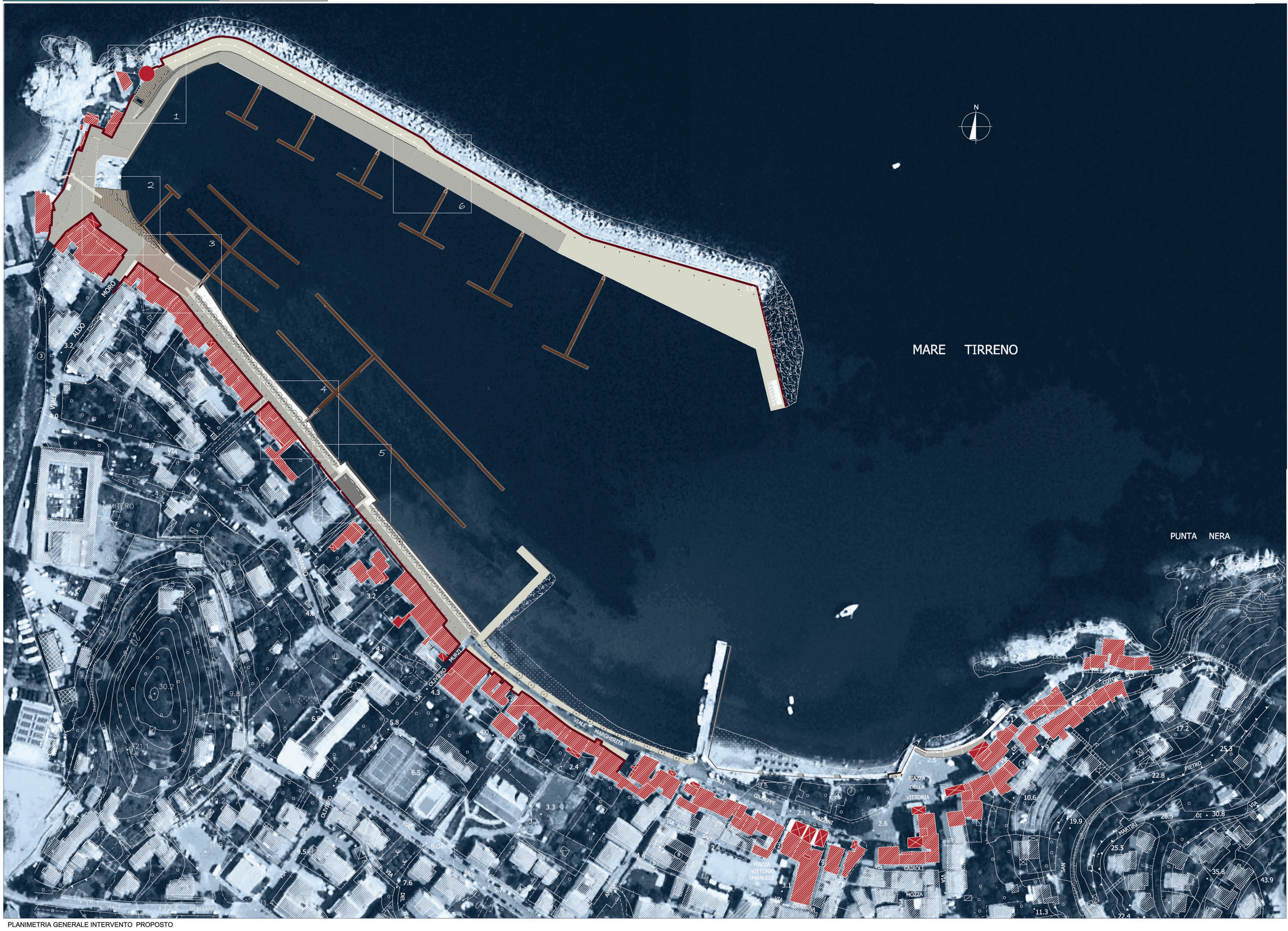
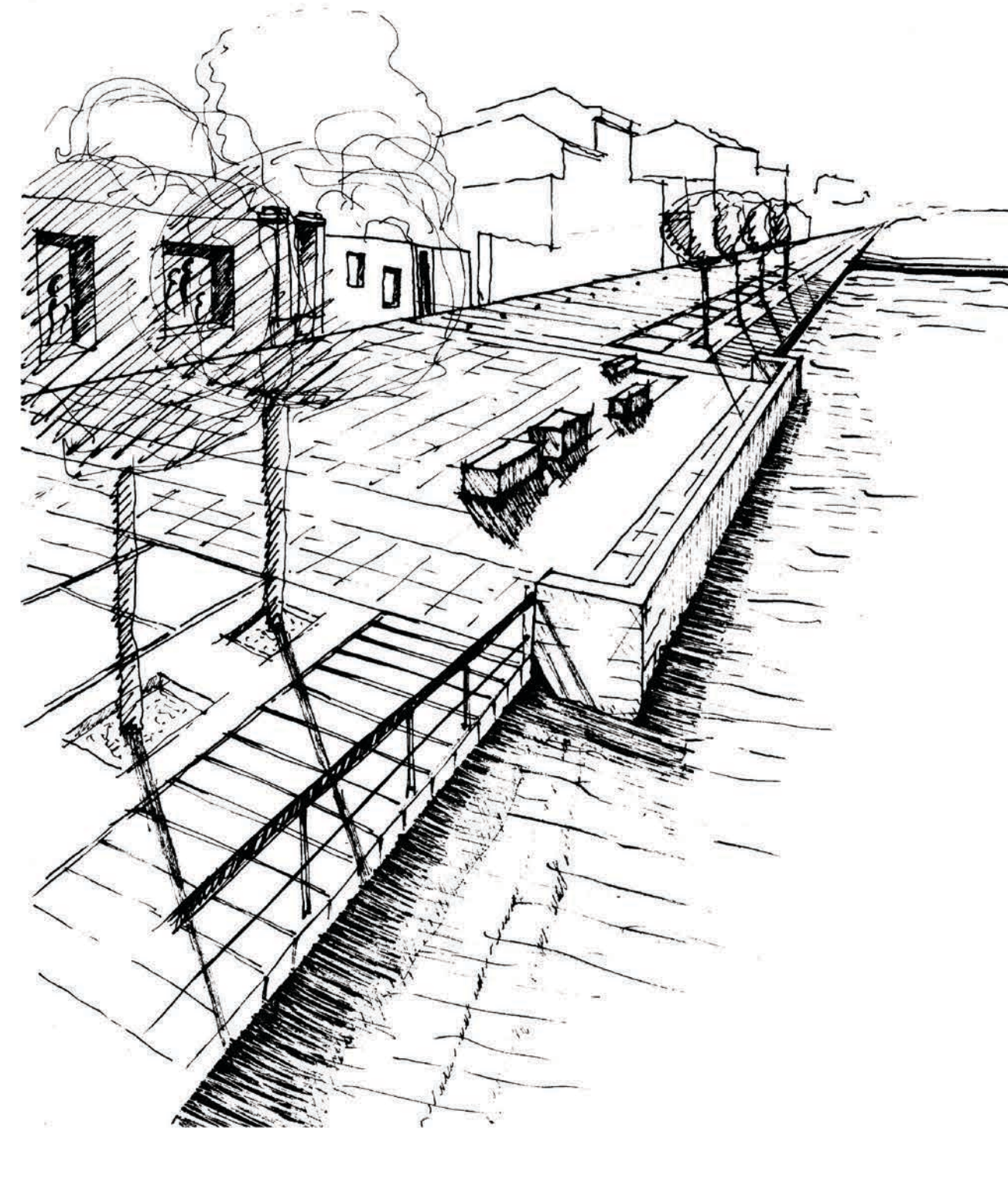
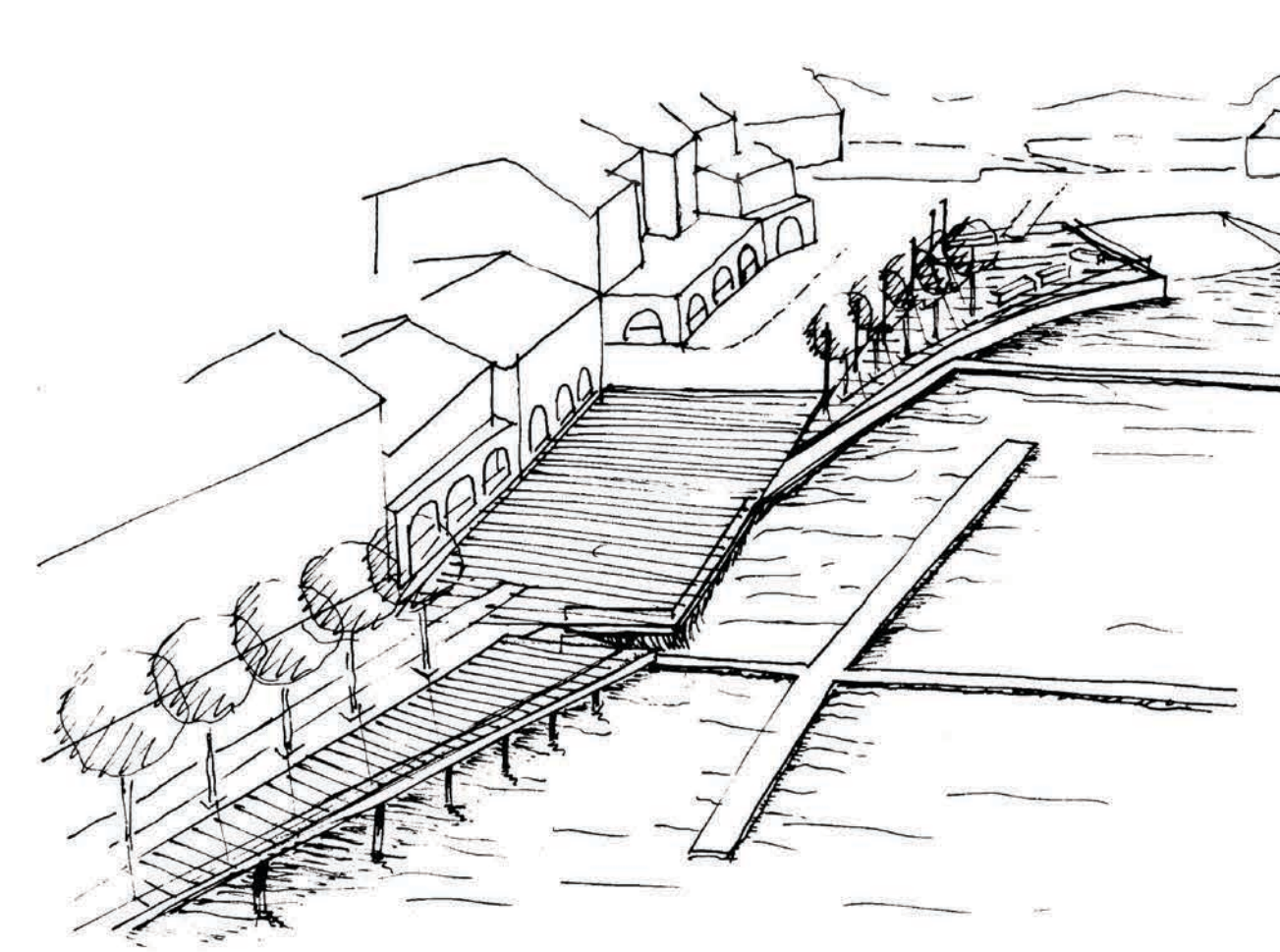
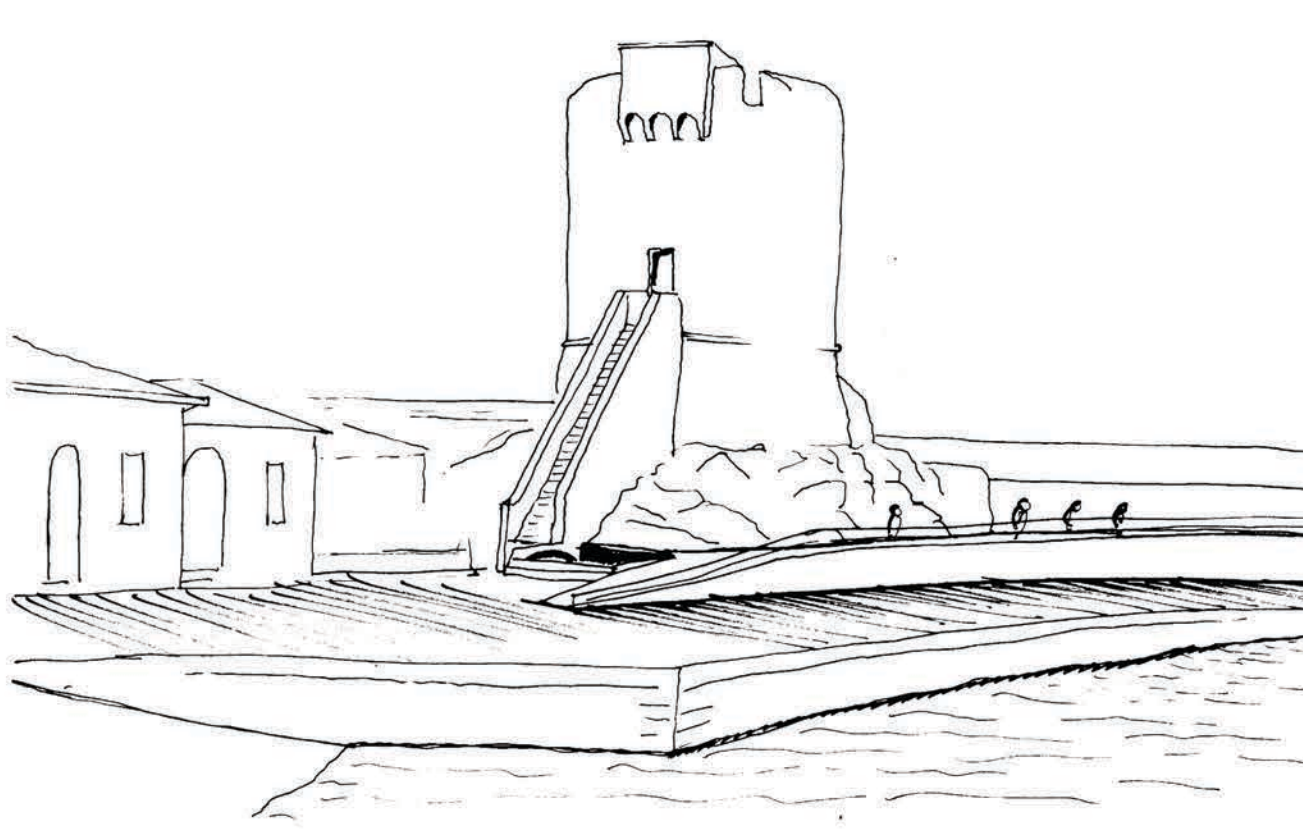
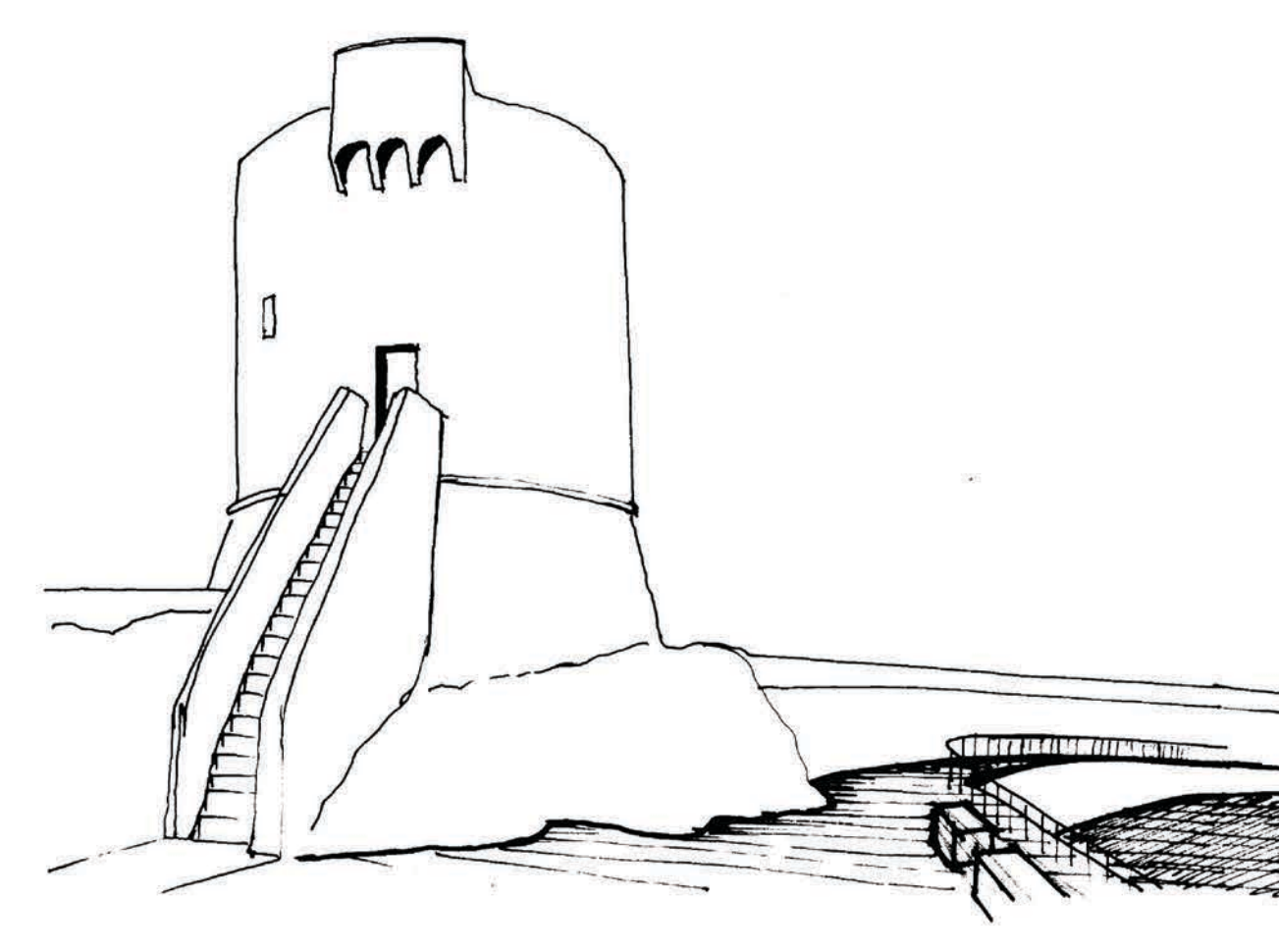
2. uno spazio riconquistato come luogo di sosta e svago, una nuova identità per lo scalo di San Francesco. un fulcro tra le attività portuali e la cittadina, il punto di "arrivo" o di "partenza" di una provenienza lungo mare - da piazza della Vittoria alla antica Torre. una piazza tra terra e mare la cui tessitura lapidea della pavimentazione e delle panchine ne contraddistingue la forza.

3. un "approdo" per turisti e marcianesi, un nuovo punto di incontro e socializzazione innestato tra la nuova piazza del vecchio approdo di san Francesco e la camminata lungo il viale Margherita. La scelta per questo luogo del legno - quale materiale tipico dei pontili di approdo sull'acqua - simboleggia l'appropriarsi, da parte della città, di elementi materici per essa nuovi. la sintesi tra mare e terra, tra città e porto trova qui il suo luogo più rappresentativo.

4. La passeggiata lungo mare si caratterizza per una alternanza di materiali: pavimentazioni in granito con diversi trattamenti superficiali lussuosi, avvicinandosi al mare il posto ad un pontile in legno "sospeso" dal quale si accede con piccole passerelle inclinate ai pontili delle imbarcazioni. il filare storico di alberi viene integrato, protetto e valorizzato. Illuminazione radente e a pali e le panchine completano il disegno dell'intero lungo mare. questa passeggiata è pensata sia per rispondere ad un utilizzo esclusivamente pedonale sia ad un misto pedonale e carrabile.

5. La piazza Bonanno esce dai suoi limiti per espandersi verso il mare ed affacciarsi su di esso nella posizione che nei primi del '900 fu dei "Bagnetti" di viale Margherita. La scelta progettuale, attraverso una trama lapidea ben distinguibile da quella della passeggiata, mira ad espandere la piazza ed a far percepire che in questo punto il fronte edilizio si interrompe per fornire anche uno spazio pubblico "interno e protetto". il muro fronteggiante il mare che sembra dividere la piazza ne diventa parte integrante non più di confine ma interno. i due pontili in legno laterali lasciano qui il posto ad un robusto parapetto dal quale affacciarsi.

6. La passeggiata sul molo di sopraffutto è contraddistinta da una trama della pavimentazione e da una alternanza materica semplificata. Illuminazione radente e a pali, panchine e servizi pubblici o commerciali di servizio completano il disegno di questo luogo. questa passeggiata è pensata sia per rispondere ad un utilizzo esclusivamente pedonale, proseguendo il camminamento proveniente dalla torre, sia per un utilizzo carrabile di servizio alle attività portuali.



MARE TIRRENO

PUNTA NERA

PARTICOLARI scala 1:500

PLANIMETRIA GENERALE INTERVENTO PROPOSTO